

Sedazione cosciente

● Informazioni generali

La sedazione cosciente è una condizione medica controllata che normalmente non comporta la perdita dei riflessi protettivi (capacità di mantenere autonomamente la pervietà delle vie aeree e rispondere in modo adeguato agli stimoli fisici ed ai comandi verbali) con lo scopo di fornire una condizione di rilassamento, amnesia e/o controllo del dolore durante una procedura diagnostica o chirurgica.

● Fondamenti

- La sedazione cosciente non può essere indotta senza l'ordine di un'anestesista.
- La sedazione cosciente può essere usata al di fuori della sala operatoria durante procedure diagnostiche o chirurgiche quando non è necessaria un'anestesia.
- L'anestesista valuterà la necessità di una sedazione cosciente utilizzando informazioni cliniche ed indagini strumentali.
- L'anestesista discuterà con il paziente i rischi ed i benefici di tale procedura e le eventuali complicanze e si assicurerà della compilazione del consenso informato.
- Tutti i pazienti sottoposti a sedazione cosciente devono essere seguiti dall'inizio della procedura fino al rientro in camera o alla dimissione.
- Tutti i dati relativi alla sedazione cosciente saranno riportati nella cartella anestesiologicala.
- Nell'area dove deve essere praticata la sedazione cosciente, l'anestesista dovrà verificare sempre la disponibilità di:
 - Carrello emergenza e defibrillatore
 - Aspirazione
 - Sistemi di ventilazione manuale
 - Sistemi d'erogazione ossigeno
 - Vie aeree adeguate
 - Monitor cardiaco
 - Pulsiossimetro
 - Laringoscopio e tubi endotracheali
 - Antagonisti delle benzodiazepine e dei narcotici
 - Vie venose

● Preprocedura

Tutti i pazienti che devono essere sottoposti ad una procedura di sedazione cosciente in regime di ricovero od ambulatoriale devono essere adeguatamente valutati dall'anestesista responsabile della procedura.

- Storia clinica, assunzione di farmaci, precedenti trattamenti anestesiologicali, valutazione ASA
- Digiuno prima della procedura

- Documentazione e consenso informato
- Procedure diagnostiche e di laboratorio a disposizione
- Tutti i pazienti sottoposti a sedazione cosciente devono avere un accesso venoso sicuro

● Procedura

L'anestesista responsabile della procedura deve valutare e riportare sulla scheda anestesiologicala i seguenti dati:

- Parametri vitali: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza respiratoria, saturazione in ossigeno
- Livello di coscienza e risposta agli stimoli.
- Dosaggi dei farmaci utilizzati.

● Durante la procedura

Tutti i pazienti devono essere monitorizzati e controllati dall'inizio fino alla fine della procedura

- Parametri vitali: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza respiratoria ogni 5 minuti
- Livello di coscienza e risposta agli stimoli ogni 5 minuti.
- ECG (in caso di malattie cardiovascolari o disturbi del ritmo).
- Ossigenazione: pulsiossimetria continua
- Farmaci somministrati

● Postprocedura

Il paziente può essere trasferito o dimesso quando:

- Temperatura ascellare normale
- Pressione arteriosa entro il 15% dei valori pre-sedazione
- Frequenza cardiaca non inferiore a 60 o superiore a 100 (eccezione valori basali oltre questo range)
- Frequenza respiratoria non inferiore a 12 e non superiore a 30.
- Sveglia ed orientato
- Autonomo nella deambulazione (salvo eccezioni per età o condizioni preesistenti)
- Nessuna evidenza di nausea, vomito o malessere
- Capacità ad urinare con riferimento al tipo di procedura (urologica, ginecologica)
- Capacità di assumere liquidi con riferimento al tipo di procedura
- Consegna di tutte le informazioni ad un familiare o persona adulta responsabile in casi di paziente ambulatoriale

A cura del dott. G. Grasso

